

Alla scoperta del territorio con la 46. Riviera fiorita

- Tra le iniziative la visita a Palazzo Moro e la possibilità di sperimentare la voga
- Si potrà vedere l'impianto idrovoro di Lova e fare un tour dei murales di Dolo

MIRA

La memoria culturale del territorio riscoperta attraverso gli appuntamenti proposti dalla 46esima edizione di Riviera fiorita. La storica manifestazione avrà come apice domenica 8 settembre con rievocazioni e sfilate di figuranti e il corteo di imbarcazioni lungo il naviglio. Da mercoledì 3 settembre saranno proposti appuntamenti per riscoprire un territorio sconosciuto spesso anche ai residenti legato alla sua storia, dalle ville all'archeologia industriale ma anche al recupero urbano e delle tradizioni lungo il naviglio. Tra gli eventi più attesi l'apertura straordinaria di Palazzo Moro a Mira, la visita all'impianto idrovoro di Lova, la scoperta del raro crocifisso ligneo, l'ultimo dipinto di Alessandro Longhi nella chiesa di Fossò e la rinnovata passione per la voga alla veneta sul naviglio. «Riviera fiorita dopo il Covid ha ripreso con un propulsore tutto nuovo, non si tratta di un motore ma di un remo,

quello della voga alla veneta – sottolinea Andrea Martellato, presidente dell'Ogd Riviera del Brenta e Terra dei Tiepolo-. La passione per la voga alla veneta coinvolgerà quest'anno decine di remiere, anche da fuori provincia, che si daranno appuntamento lungo il naviglio da Stra a Malcontenta».

IL PROGRAMMA

L'appuntamento con la voga inizierà però mercoledì 4 settembre con l'opportunità di navigare come un vero gondoliere, provando la voga alla veneta sotto la guida dei vogatori più esperti del Gruppo Remiero Rivierasco a Mira. Tra gli appuntamenti legati alla riscoperta del territorio venerdì 6 settembre, per la prima volta andrà in scena il recupero urbano, con il tour guidato ai murales dai mille colori che decorano gli angoli più insoliti e inaspettati di Dolo, assieme alla curatrice del Festival Nicoletta Bacino e all'appassionato di storia locale Giampaolo Zampieri a raccontare aneddoti e curiosità. A Mira sabato 7 settembre aprirà le porte al

pubblico per la prima volta Palazzo Moro lungo il naviglio a Oriago, recentemente restaurato e completamente affrescato noto per ricordare con una lapide il passaggio di Dante in terra veneta con le due terzine del V Canto del Purgatorio del Sommo Poeta. Sempre sabato sarà possibile visitare l'impianto idrovoro di Lova, uno dei simboli della storia della bonifica del territorio veneziano, un manufatto di archeologia industriale e di presidio per la sicurezza idraulica del territorio, con le sue otto pompe. Ancora sabato a Fossò sarà illustrato dallo storico Diego Mazzetto l'ultimo dipinto di Alessandro Longhi e un raro crocifisso ligneo conservati nella deliziosa chiesa di San Bartolomeo. Per conoscere i dettagli del programma e prenotare visita e appuntamenti seguire i profili Facebook e Instagram Riviera Fiorita. Info e prenotazioni all'Ufficio IAT di Villa Widmann T 041 5600690 oppure villawidmann@sevizi-metropolitani.ve.it

Luisa Giantin

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LE PROPOSTE

A Fossò sarà illustrato dallo storico Diego Mazzetto l'ultimo dipinto realizzato da Alessandro Longhi





MIRA Sono tante e dislocate su tutto il territorio le iniziative collegate a Riviera fiorita